

PSR per l'Umbria 2014/2020

Misura 4, sottomisura 4.1, intervento 4.1.1

Bando adottato con DD 8113/2020 e s. m. e i.

Testo unico "Condizioni di Ammissibilità e criteri per attribuzione dei punteggi"

Nel presente testo unico sono riportati i testi letterali relativi agli articoli e allegati citati nella tabella che segue e relativi alla ammissibilità del programma di investimento e al punteggio attribuibile alla domanda di sostegno, che andrà confermato nella domanda di pagamento del saldo.

Sono inoltre riportati chiarimenti (*in corsivo*, delimitati da margini) riferiti sia al raggiungimento degli obiettivi a cui vanno associati gli interventi del programma di investimenti per l'ammissibilità degli stessi che alla corretta attribuzione dei punteggi.

RIFERIMENTI NEL BANDO	
Articoli	Allegati
Art. 8 "Ulteriori condizioni di ammissibilità"	<ul style="list-style-type: none">- Allegato 8 Sezione B5 "Dimostrazione della condizione di ammissibilità del "miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola" (art. 8 del bando)- Allegato 9
Art. 12 "Criteri di selezione"	<ul style="list-style-type: none">- Allegato 8 Sezione B 6 "- Punteggi attribuiti in domanda (articolo 12 dell'avviso pubblico) sulla scorta degli obiettivi associabili alla spesa sostenuta"- Allegato 10 "Descrizione di criteri e obiettivi per una corretta attribuzione dei punteggi in relazione agli investimenti previsti dal programma degli investimenti (art. 12 avviso pubblico)"

1. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Testo da Bando.

Articolo 8 - Ulteriori condizioni di ammissibilità

Il programma d'investimenti deve concorrere al conseguimento dell'obiettivo di cui all'art. 17 comma 1 lettera a) del Reg. UE n. 1305/2013 di miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'impresa, in termini di incremento dei ricavi, riduzione dei costi, riduzione degli input o degli impatti ambientali, come specificati nella seguente tabella:

Obiettivo generale	Obiettivi specifici	
Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali delle aziende	1	Miglioramento delle prestazioni economiche
	2	Miglioramento delle prestazioni sociali
	3	Miglioramento delle prestazioni in termini di qualità delle produzioni
	4	Miglioramento delle prestazioni in termini di condizioni di vita e lavoro degli addetti
	5	Miglioramento della sostenibilità in termini di gestione del ciclo biologico delle produzioni
	6	Miglioramento della sostenibilità in termini di conservazione dei suoli
	7	Miglioramento della sostenibilità in termini di riduzione degli input chimici

Ogni intervento del programma di investimenti deve contribuire al raggiungimento di almeno uno degli obiettivi specifici indicati in tabella, pena l'esclusione dal sostegno.

Nella Sezione B.5 del Programma degli investimenti (Allegato A 8) deve essere descritto nel dettaglio l'apporto di ciascuno degli investimenti proposti rispetto agli obiettivi specifici indicati in tabella sulla base di elementi oggettivi e riscontrabili. Nella stessa sezione sono riportati gli elementi da prendere in considerazione per dimostrare il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'impresa: la condizione del miglioramento sarà valutata sulla base degli investimenti effettivamente realizzati e deve essere rispettata anche nella domanda di pagamento del saldo del sostegno

In tutti i casi, al fine di garantire il mantenimento del legame tra il contributo pubblico e l'investimento realizzato, l'ammissibilità della domanda di sostegno è subordinata alla sottoscrizione da parte del beneficiario di apposita dichiarazione di impegno a mantenere la destinazione d'uso e a non alienare il bene oggetto del sostegno per un periodo di cinque anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di liquidazione del saldo del sostegno.

1.2 Allegato A 8 (Piano aziendale)

Sezione B.5 Dimostrazione della condizione di ammissibilità attraverso il “Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell’azienda agricola” (art. 8 del bando)

Precisazioni e chiarimenti

La qualifica del tecnico che redige le valutazioni citate nei punti da 1) a 7) che seguono, deve essere dimostrata con riferimento alle specifiche competenze previste per gli iscritti agli Ordini e Collegi professionali di carattere tecnico agronomico e può essere integrata, quando necessario, da apposita documentazione probatoria a dimostrazione di ulteriori competenze non previste dalle disposizioni che regolano l’esercizio della professione. Le valutazioni in questione dovranno essere firmate e timbrate dal tecnico.

NB:

- gli obiettivi specifici di cui ai punti da 1 a 7, elencati nella tabella a pagina 2, sono determinanti per l’ammissibilità degli investimenti;*
- il rispetto del conseguimento di tali obiettivi verrà valutato con l’istruttoria della domanda di sostegno e verificato alla data di presentazione della domanda di pagamento;*
- il mancato rispetto dell’obiettivo indicato con la domanda di sostegno, comporta l’esclusione dell’investimento dal contributo.*

Testo allegato A 8

Giustificazione della correlazione tra investimento e obiettivo specifico.

1) Miglioramento delle condizioni economiche

Dimostrare come gli investimenti riferiti a questo obiettivo specifico migliorano il risultato economico dell’azienda riferito alla situazione pre e post intervento, come di seguito riportato:

a. Imprese non obbligate alla tenuta della contabilità con programma di investimento che non supera l’importo globale di 200.000,00 euro, al netto delle spese tecniche

Nell’ambito del piano aziendale firmato da un tecnico qualificato iscritto a specifici ordini e collegi professionali di carattere tecnico agronomico, relazionare in merito al miglioramento delle prestazioni economiche conseguente alla realizzazione del programma di investimenti proposto.

b. Imprese non obbligate alla tenuta della contabilità con programma di investimento che supera l’importo globale di 200.000,00 euro, al netto delle spese tecniche

Dimostrare come gli investimenti migliorano il risultato operativo dell’azienda confrontando il bilancio aziendale ante investimento, basato su dati reali e riferito all’ultimo esercizio contabile antecedente la domanda di sostegno, con il bilancio aziendale post investimento con valori di ricavi e costi desunti da documentazione fiscale e/o da fonti dati ufficiali (ISTAT, ISMEA, Camere di commercio ecc.). Il miglioramento del risultato operativo è dimostrato se la differenza tra risultato operativo ex post e ex ante è superiore a zero (R.O. ex post – R.O. ex ante > 0,00 euro).

Il report di bilancio, prodotto dall’applicazione web Bilancio Semplificato CREA (<http://bilanciosemplificatoria.crea.gov.it>), va sottoscritto e timbrato dal RFD o altro tecnico iscritto a specifici ordini e collegi professionali di carattere tecnico agronomico e va allegato al piano aziendale. Per la guida alla compilazione del Bilancio Semplificato si rimanda alla guida on line presente sul portale all’indirizzo <https://bilanciosemplificatoria.crea.gov.it/user/log-in> o all’allegato in calce al presente documento .

c. Imprese obbligate alla tenuta della contabilità con programma di investimento che supera o non supera¹ l'importo globale di 200.000,00 euro, al netto delle spese tecniche

Dimostrare come gli investimenti migliorano il risultato operativo (differenza tra valore e costi della produzione) dell'azienda, confrontando l'ultimo bilancio aziendale approvato, antecedente la domanda di sostegno, con il bilancio aziendale post investimento basato con valori di ricavi e costi desunti da documentazione fiscale e/o da fonti dati ufficiali (ISTAT, ISMEA, Camere di commercio ecc.). Il miglioramento del risultato operativo è dimostrato se la differenza tra risultato operativo ex post e ex ante è superiore a zero (R.O. ex post – R.O. ex ante > 0,00 euro).

In riferimento alle lettere b) e c) per le aziende costituite da meno di un esercizio amministrativo al momento della presentazione della domanda di sostegno, il miglioramento del risultato operativo post investimento dovrà essere determinato in termini di ricavi e costi potenzialmente ottenibili dall'azienda sulla base del piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale, rispetto alla situazione strutturale e dotazionale ante e post - investimento. I valori di ricavi e costi delle produzioni agricole andranno stimati con riferimento a fonti dati ufficiali (ISTAT, ISMEA, Camere di commercio ecc.) per quanto attinenti alla specifica realtà aziendale.

Testo Allegato A9

L'obiettivo è raggiunto quando il programma degli investimenti è finalizzato al miglioramento della produttività di capitale, lavoro e terra ottenuti mediante un incremento dei ricavi, una riduzione dei costi o una combinazione dei due fattori.

Precisazioni e chiarimenti.

Confermando quanto sopra riportato, si precisa quanto segue.

All'obiettivo Miglioramento delle condizioni economiche può essere associato l'intero programma di investimenti. Nel caso in cui si decida di associare a questo obiettivo uno o più interventi tra quelli presenti nel programma di investimento, ma non l'intero programma di investimenti, è necessario che il bilancio aziendale sia riferito a tutto il programma.

Si precisa inoltre che il miglioramento del risultato operativo si raggiunge anche nel caso di passaggio da un RO più negativo ad uno meno negativo, in quanto viene richiesto che la differenza tra RO ex post e RO ex ante sia >0,00.

Infine si informa che per i dati relativi a ricavi e costi riferiti al bilancio post piano si possono utilizzare i dati ordinari da fonti dati ufficiali o da Allegato 2.²

¹ Come modificato dalla DD n. 10280 del'11/11/2020

² Vedi Allegato 2 in calce al presente documento

2) Miglioramento delle prestazioni sociali

Testo Allegato A 8

Per il calcolo dell'incremento dell'occupazione, utile ai fini della dimostrazione del miglioramento delle prestazioni sociali, dovranno essere presi in considerazione, per la situazione ante, i lavoratori impiegati in azienda nell'anno solare precedente quello di presentazione della domanda di sostegno e, per la situazione post, i lavoratori che ci si impegna ad impiegare a seguito della realizzazione del programma d'investimenti. Per le aziende di nuova costituzione il calcolo della situazione ante va fatto sulla base delle unità di lavoro presenti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero d'unità di lavoro/anno (ULA) che tiene conto dei seguenti fattori:

- i dipendenti dell'impresa in questione regolarmente iscritti all'INPS;
- chi lavora per l'impresa in questione con un rapporto che per la legislazione nazionale è considerato come lavoratore dipendente e per il quale sono stati versati regolari contributi INPS;
- i titolari e coadiuvanti familiari regolarmente iscritti all'INPS;
- i soci lavoratori che esercitano un'attività regolare nell'impresa e sono regolarmente iscritti all'INPS.

L'incremento dell'occupazione viene verificato confrontando il dato che risulta dalle banche dati INPS alla data di presentazione della domanda di sostegno con il dato rilevabile nelle medesime banche dati alla data di presentazione della domanda di pagamento.

Testo Allegato A 9

L'obiettivo è raggiunto quando il programma degli investimenti o il singolo intervento è finalizzato a migliorare le prestazioni dell'impresa in termini di occupazione.

Precisazioni e chiarimenti.

Confermando quanto sopra riportato, si precisa quanto segue.

Nel piano aziendale allegato alla domanda di sostegno, il tecnico che sottoscrive tale piano dovrà indicare quali investimenti intende associare all'obiettivo Miglioramento delle prestazioni sociali ai fini dell'ammissibilità e del punteggio e dovrà motivare e giustificare l'incremento occupazionale connesso con il programma di investimenti o con il singolo intervento presente nel programma di investimenti.

L'incremento occupazionale dovrà essere rispettato alla data della presentazione della domanda di saldo e pertanto il funzionario istruttore verificherà nella fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo l'effettivo aumento dell'occupazione confrontando i dati relativi all'occupazione in azienda che risultano dalla banca dati INPS nell'anno solare (dal 1° gennaio al 31 dicembre) precedente quello di presentazione della domanda di sostegno, con i dati rilevabili nella stessa banca dati INPS nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di pagamento. Non saranno presi in considerazione dati inseriti nella banca dati INPS successivamente alla presentazione della domanda di pagamento del saldo.

Il funzionario valuterà, ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno e della verifica istruttoria della domanda di pagamento, la congruità dell'incremento occupazionale previsto, utilizzando i valori tabellari di cui all'allegato B³, in calce al presente documento. In caso di incongruenze rispetto a tali valori sarà cura del tecnico delegato spiegare i motivi per cui l'incremento occupazionale in azienda non risulta coerente con i valori tabellari già citati.

³ I valori tabellari sono desunti dall'Allegato B al Regolamento regionale n. 1 del 15/01/2019 pubblicato nel S.O. n 1 del BUR n. 4 del 23/01/2019

3) Miglioramento delle prestazioni in termini di qualità delle produzioni:

Testo Allegato A 8

Ai fini del presente avviso pubblico, sono considerati di qualità i prodotti certificati per uno o più dei seguenti sistemi di qualità:

- Reg. (UE) n. 1151/2012 (Prodotti agroalimentari DOP/IGP, Indicazione facoltativa □ prodotto di montagna)
- Reg. (UE) n. 1308/2013 – parte II titolo II capo I, sezione 2 (Vini DOC/DOCG/IGT)
- Reg. (CE) 160/91 e reg. (UE) n. 251/2014 (Vini aromatizzati)
- Reg. (CE) n. 110/2008 (Bevande spiritose Indicazioni geografiche)

Il calcolo degli effetti dell'investimento ai fini della dimostrazione del miglioramento della qualità delle produzioni viene effettuato prendendo in esame le produzioni di qualità certificata pre e post investimento. Per le produzioni agricole fanno fede gli ettari certificati alla data di presentazione della domanda di sostegno e gli ettari certificati alla data della presentazione della domanda di pagamento. Per le produzioni zootecniche i capi destinati a produzioni certificate presenti in azienda alla data di presentazione della domanda di sostegno ed i capi destinati a produzioni certificate presenti alla data della domanda di pagamento. Sempre per le produzioni zootecniche, il miglioramento della qualità delle produzioni è dimostrato anche con interventi che favoriscono la situazione aziendale in termini di igiene e benessere degli animali, oltre i requisiti minimi obbligatori per legge.

Testo Allegato A 9

L'obiettivo è raggiunto quando il singolo intervento o il programma degli investimenti sono finalizzati a introdurre o incrementare in azienda produzioni di qualità riconosciute tra quelle previste dalla Misura 3 del PSR e tra quelle elencate nel testo della sezione B 5, punto 3) dell'allegato A 8. Per le produzioni zootecniche, il miglioramento della qualità delle produzioni è dimostrato anche con interventi che favoriscono la situazione aziendale in termini di igiene e benessere degli animali, oltre i requisiti minimi obbligatori per legge.

Precisazioni e chiarimenti.

Confermando quanto sopra riportato, si precisa quanto segue.

L'incremento di ettari o di capi certificati ai sensi del reg. 1151/2012, reg. 1308/2013, 160/91 e 110/2008, viene verificato nella fase di istruttoria della domanda di pagamento, ma nel piano aziendale allegato alla domanda di sostegno, il tecnico che sottoscrive tale piano dovrà indicare quali investimenti intende associare a tale obiettivo ai fini dell'ammissibilità. Il funzionario istruttore verificherà l'effettivo aumento di ettari o capi certificati, attraverso la consultazione della banca dati dell'ente certificatore.

Gli importi degli investimenti relativi a prodotti certificati biologici e integrati possono essere associati sia a questo obiettivo che all'obiettivo Miglioramento della sostenibilità in termini di gestione del ciclo biologico delle produzioni, ma non ad entrambi.

È possibile associare a tale obiettivo anche attrezzatura e/o impianti per la trasformazione e/o lavorazione del prodotto primario. La verifica effettuata è sempre quella indicata nel bando: incremento di ettari o capi certificati rispetto alla situazione ante piano, oltre alla verifica, se la normativa lo prevede, di iscrizione della ditta nell'elenco dei trasformatori gestito dagli enti certificatori. Dovrà inoltre essere dimostrata l'effettiva produzione di prodotti certificati entro la conclusione del piano.

4) Miglioramento delle prestazioni in termini di condizioni di vita e lavoro degli addetti

Testo Allegato A 8

Ai fini della verifica dell'impatto degli investimenti sulle condizioni di vita e lavoro degli addetti il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno una valutazione effettuata da un tecnico qualificato secondo gli standard dettati dalle linee guida Uni-Inail del 28/9/2001 e dalle BsOhsas 18001:07, che documenti l'effetto migliorativo degli investimenti assegnati a questo obiettivo specifico.

Testo Allegato A 9

L'obiettivo è raggiunto quando il singolo intervento o il programma degli investimenti portano ad un miglioramento delle condizioni di vita e lavoro degli addetti rispetto ai requisiti minimi di legge e ai sensi delle norme citate nell'allegato A 8.

Precisazioni e chiarimenti.

Confermando quanto sopra riportato, si precisa quanto segue.

Valutazione da allegare alla domanda.

La valutazione effettuata da un tecnico qualificato va integrata, quando necessario, da apposita documentazione probatoria a dimostrazione di ulteriori competenze non previste dalle disposizioni che regolano l'esercizio della professione.

Eventuali documenti di ditte costruttrici portati a giustificazione del miglioramento delle prestazioni in termini di condizioni di vita e lavoro degli addetti devono fare riferimento alle norme indicate dal bando o norme sostitutive più recenti.

5) Miglioramento della sostenibilità in termini di gestione del ciclo biologico delle produzioni

Testo Allegato A 8

Ai fini della verifica dell'impatto degli investimenti sulla gestione del ciclo biologico delle produzioni si tengono in considerazione gli investimenti effettuati per consentire alle aziende di aderire ad un sistema di certificazione di processo produttivo (integrato o biologico) o che consentano alle aziende già aderenti di migliorare la gestione integrata o biologica delle produzioni e esclusivamente per gli investimenti direttamente finalizzati a produrre con i metodi integrati o biologici

Testo Allegato A 9

L'obiettivo è raggiunto quando il singolo intervento o il programma degli investimenti sono finalizzati a consentire alle aziende di aderire ad un sistema di certificazione di processo produttivo (integrato o biologico) o quando consentano alle aziende già aderenti di migliorare la gestione integrata o biologica delle produzioni.

Precisazioni e chiarimenti.

Si conferma quanto sopra riportato.

6) Miglioramento della sostenibilità in termini di conservazione dei suoli

Testo Allegato A 8

Ai fini della verifica dell'impatto degli investimenti sulla conservazione dei suoli il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno una valutazione effettuata da un tecnico qualificato che certifichi l'effetto degli investimenti assegnati a questo obiettivo specifico.

Testo Allegato A9

L'obiettivo è raggiunto quando il singolo intervento o il programma degli investimenti intendono tutelare/migliorare le caratteristiche fisiche dei terreni (tessitura e struttura), nonché evitare l'erosione e migliorare lo sgrondo delle acque (es: macchine per agricoltura conservativa (tillage), sistemazioni superficiali strutturali, muretti a secco, terrazzamenti, ecc.).

Precisazioni e chiarimenti.

Si conferma quanto sopra riportato.

7) Miglioramento della sostenibilità in termini di riduzione degli input chimici

Testo Allegato A 8

Ai fini della verifica dell'impatto degli investimenti sulle emissioni di input chimici il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno una relazione che descrive dettagliatamente le dotazioni/strumenti per la riduzione dell'uso di agro farmaci e concimi che intende acquisire con il programma d'investimenti e l'effetto delle stesse ai fini della riduzione degli input chimici (es: macchine per agricoltura di precisione, software DSS, macchine irroratrici a recupero, macchine per diserbo meccanico, ecc.).

Testo Allegato A 9

L'obiettivo è raggiunto quando l'intervento o il programma degli investimenti prevedono l'acquisto di strumenti per la riduzione dell'uso di agro farmaci e concimi (es: macchine per agricoltura di precisione, software DSS, macchine irroratrici a recupero, macchine per diserbo meccanico, ecc.).

Precisazioni e chiarimenti.

Si conferma quanto sopra riportato.

Testo Allegato A 8

Le valutazioni/relazioni atte a giustificare la correlazione tra obiettivo ed investimento, vanno fornite nella fase di integrazione documentale della domanda di sostegno. Per gli obiettivi 1,4,5, 6 e 7 la valutazione deve essere fornita da un tecnico iscritto a specifici ordini e collegi professionali di carattere tecnico agronomico.

Le relazioni previsionali relative agli obiettivi 2) e 3) possono essere sottoscritte dal Responsabile del fascicolo di Domanda. Tutte le valutazioni/certificazioni devono essere ripresentate in sede di domanda di saldo per la verifica del rispetto delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio.

Precisazioni e chiarimenti.

Confermando quanto sopra riportato, si precisa quanto segue.

Relativamente all'obiettivo 4), Miglioramento delle prestazioni in termini di condizioni di vita e lavoro degli addetti, il tecnico iscritto a specifici ordini e collegi professionali di carattere tecnico e/o agronomico dovrà essere in possesso delle competenze aggiuntive che gli permettono di sottoscrivere valutazioni ai sensi delle norme citate nel punto 4) o norme sostitutive

Si ricorda che gli obiettivi specifici di cui ai punti da 1 a 7 sopra citati, sono determinanti per l'ammissibilità degli investimenti e che il rispetto del conseguimento di tali obiettivi verrà verificato alla data di presentazione della domanda di pagamento. Il mancato rispetto dell'obiettivo indicato a suo tempo con la domanda di sostegno, comporterà l'esclusione dell'investimento dal contributo.

2. ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

Testo tratto da Bando:

Articolo 12 - Criteri di selezione dei progetti migliori

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione delle domande ritenute ammissibili in quanto hanno dimostrato di migliorare le prestazioni e la sostenibilità aziendale così come stabilito al precedente art. 8, sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella, precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo “Principi per la definizione dei criteri di selezione” della scheda della misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1: “Sostegno a investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole” del PSR per l’Umbria 2014/2020.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguono almeno **12 punti**.

Criteri di selezione	Punteggio	
	Parametro	Punteggio
1. Proponente: fino ad un massimo di 8,2 punti		
Giovani agricoltori, così come definiti nell’articolo 2 (n) del Reg. (UE) n. 1305/2013 o che si sono già insediati durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno, indipendentemente dal fatto che abbiano presentato domanda di sostegno per il primo insediamento.	10 punti meno il 10% dell’età compiuta al momento della presentazione della domanda per misura 4.1. es: giovane che ha compiuto 30 anni = $10 - (30 * 0,10) = 7$	
2. Qualità progetto: fino ad un massimo di 20 punti		
2a. Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali: fino ad un massimo di 8 punti		
Viene attribuito un punteggio in proporzione all’incidenza percentuale della spesa per l’investimento rispetto alla complessiva spesa del progetto, al netto delle spese tecniche, che riguarda uno o più degli obiettivi specifici che influenzano il “miglioramento delle prestazioni aziendali” di cui alla tabella art. 8 (obiettivi da 1 a 4).	>10% e fino al 20% punti 2 > 20% punti 4	
Viene attribuito un punteggio in proporzione all’incidenza percentuale della spesa per l’investimento, rispetto alla complessiva spesa del progetto, al netto delle spese tecniche, che riguarda uno o più degli obiettivi specifici che influenzano il “miglioramento della sostenibilità globale” di cui alla tabella art. 8 (obiettivi da 5 a 7).	>10% e fino al 20% punti 2 > 20% punti 4	
2b. Coerenza con obiettivi trasversali: fino ad un massimo di 12 punti⁴		

⁴ Per ciascun investimento, la somma dei valori attribuiti ad “innovazione” ed “ambiente e clima” non può superare il valore complessivo del singolo investimento

<p>Innovazione: Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento innovativo, al netto delle spese tecniche, rispetto alla complessiva spesa del progetto.</p>	<p>>10% e fino al 20% punti 4 > 20 % punti 6</p>	
<p>Ambiente e clima: Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per gli investimenti, al netto delle spese tecniche, coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima, rispetto alla complessiva spesa del progetto.</p>	<p>>10% e fino al 20% punti 4 > 20 % punti 6</p>	
<p>3. Targeting settoriale: fino ad un massimo di 15 punti</p>		
<p>settore produttivo interessato: Il punteggio è attribuito in coerenza con le priorità (alta, media e bassa) individuate per i principali settori produttivi agricoli presenti in Umbria (tabacco, cereali, vitivinicolo, olivicolo, ortofrutta, lattiero caseario, carne bovina ovina e suina, avicolo) di cui al capitolo 4.1, lett. c) del PSR per l'Umbria 2014/2020⁵. Per la determinazione del settore vedi allegato A 10</p>	<p>Livello di priorità</p>	<p>Frazione di 15 punti</p>
	<p>np (non pertinente)</p>	<p>0</p>
	<p>Bassa (x)</p>	<p>5</p>
	<p>Media (xx)</p>	<p>10</p>
<p>Alta (xxx)</p>	<p>15</p>	
<p>4. Targeting aziendale: fino ad un massimo di 10 punti</p>		
<p>Dimensione economica dell'azienda: Dimensione economica ricompresa tra le classi V (da 15.000,00 euro di Produzione Standard Totale) e VIII (fino a 250.000,00 euro di Produzione Standard Totale) stabilite all'allegato II del regolamento n. 1242/2008. Per tali aziende è attribuito un punteggio funzione della classe di appartenenza.</p>	<p>Dimensione economica</p>	<p>Punteggio assegnato</p>
	<p>V: (da 15 000 a meno di 25 000)</p>	<p>10</p>
	<p>VI: (da 25.000 a meno di 50.000)</p>	<p>8</p>
	<p>VII: (da 50.000 a meno di 100.000)</p>	<p>6</p>
<p>VIII: (da 100.000 a meno di 250.000)</p>	<p>4</p>	
<p>5. Targeting gestionale: massimo 6 punti</p>		
<p>Azienda condotta da Imprenditore agricolo professionale, ai sensi D.lgs. 99/2004 come risulta da iscrizione INPS</p>	<p>3 punti all'imprenditore in possesso dell'attestato di IAP</p>	
<p>Azienda con dipendenti con contratto a tempo indeterminato (OTI) e/o a tempo determinato (OTD) e/o coadiuvante familiare regolarmente iscritti al regime previdenziale, nell'esercizio precedente quello di presentazione della domanda.</p>	<p>1 Punto per ogni UL fino ad un massimo di 3 punti</p>	
<p>6.Partecipazione a PIA e PEI: fino ad un massimo di 8 punti</p>		

⁵ si precisa che:

- il settore "cereali e altri" comprende esclusivamente le colture cerealicole; tale dicitura è un refuso di analoga tabella del PSR 2007/2013. L'analisi SWOT, infatti, prende in considerazione soltanto il settore cerealicolo e non altre colture;
- il settore "ortofrutta" comprende le patate mentre sono esclusi tartufi e funghi, se non coltivati;
- gli investimenti immobiliari e mobiliari riferiti alla foraggicoltura possono essere ricondotti al settore "lattiero-caseario" oppure a quello delle "carni", in presenza di allevamenti in azienda riconducibili a tali indirizzi produttivi

o progetti integrati aziendali (PIA): adesione ad uno specifico bando PIA	4	
o Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI)	4	
7.Criteri di selezione relativi ai soli investimenti in energie rinnovabili: fino ad un massimo di 5 punti		
o collegamento con reti intelligenti (smartgrid)	4	
o impegno a non utilizzare residui di colture arboree o da manutenzione boschi	1	
8. Altri criteri: fino ad un massimo di 10 punti		
o Adozione procedura Life Cycle Assessment (LCA)	1	
o azienda a conduzione biologica prevalente (in termini di PST aziendale)	2	
o azienda totalmente biologica	3	
o localizzazione aziendale	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone soggette a vincoli naturali (ex zone montane e svantaggiate) e/o ZVN	2
	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone parco	2
o ordinamento produttivo zootecnico prevalente	Ordinamento produttivo zootecnico prevalente in termini di PST	2
Criteri di precedenza: a parità di punteggio sarà data precedenza al richiedente di minore età		

L'allegato A10 riporta le metodologie per la corretta attribuzione dei punteggi e la corretta associazione tra obiettivo e investimento.

comprovata dall'iscrizione al regime previdenziale agricolo, antecedente il primo insediamento come capo azienda (data di iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio o data di modifica dello statuto, nel caso di società).

Quest'ultimo requisito è l'unico requisito per il quale è ammessa una deroga temporale. Le competenze professionali, infatti, così come disposto dall'articolo 3, punto 4 dell'allegato alla D.D. n. 433/2020 relativa alla tipologia di intervento 6.1.1., possono essere acquisite anche nel corso del periodo di grazia di cui all'art. 2, par. 3, del regolamento UE n. 807/2014 che, ai sensi del presente avviso non può andare oltre i 30 mesi dalla notifica del nulla osta di concessione (data della ricezione della comunicazione (PEC) della concessione del sostegno) – 36 mesi nel caso in cui l'investimento sia proposto da giovani di cui al bando 6.1.1 di cui alla DD. N.433/2020).

Nel caso di società, viene inoltre richiesto che il/i giovane/i:

- sia/siano legali rappresentanti della società detenga/no una percentuale di quote = o > al 50%
- abbia/no poteri ordinari e straordinari a firma disgiunta in forma esclusiva

Tali requisiti devono essere riportati nell'atto costitutivo della società o nello statuto o nella modifica dello statuto

Testo Allegato A 8

B.6.2 Qualità progetto:

I punteggi attribuiti fanno riferimento agli investimenti secondo la ripartizione tra agli obiettivi specifici come elencati nella tabella 2 al paragrafo B5. Gli importi da indicare in tabella devono coincidere con quanto indicato al paragrafo B5.

Miglioramento delle prestazioni aziendali

Obiettivo	Calcolo del punteggio		
	Valore investimenti (a)	% sul totale(b) (a/totale)	Punti Se b > 10% < 20% = 2 Se b ≥ 20% 4
Miglioramento delle prestazioni economiche			
Miglioramento delle prestazioni sociali			
Miglioramento delle prestazioni in termini di qualità delle produzioni			
Miglioramento delle prestazioni in termini di condizioni di vita e lavoro degli addetti			
TOTALE			

Testo Allegato A 10

Il punteggio viene attribuito in funzione del valore degli investimenti che vengono attribuiti ai seguenti obiettivi specifici previsti nella tabella riportata all'articolo 8 del bando:

- Miglioramento delle prestazioni economiche.
- Miglioramento delle prestazioni sociali.
- Miglioramento delle prestazioni in termini di qualità delle produzioni.
- Miglioramento delle prestazioni in termini di condizioni di vita e lavoro degli addetti

Precisazioni e chiarimenti.

Si conferma quanto sopra riportato

Testo Allegato A 8

Miglioramento della sostenibilità

Obiettivo	Calcolo del punteggio		
	Valore investimenti (a)	% sul totale (b) (a/totale)	Punti Se $b > 10\% < 20\%$ = 2 Se $b \geq 20\%$ 4
Miglioramento della sostenibilità in termini di gestione del ciclo biologico delle produzioni			
Miglioramento della sostenibilità in termini di conservazione dei suoli			
Miglioramento della sostenibilità in termini di riduzione degli input chimici			
TOTALE			

Testo Allegato A 10

Il punteggio viene attribuito in funzione del valore degli investimenti che vengono attribuiti ai seguenti obiettivi specifici previsti nella tabella riportata all'articolo 8 del bando:

- Miglioramento della sostenibilità in termini di gestione del ciclo biologico delle produzioni
- Miglioramento della sostenibilità in termini di conservazione dei suoli
- Miglioramento della sostenibilità in termini di riduzione degli input chimici

Precisazioni e chiarimenti.

Si conferma quanto sopra riportato

Testo Allegato A8

B.6.3 Coerenza con obiettivi trasversali

Innovazione

Inserire una dettagliata descrizione degli investimenti in macchine, attrezzature, impianti e software brevettati o sottoposti a tutela dei diritti d'autore da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno ed indicare gli estremi della documentazione allegata a supporto dichiarazione rilasciata dalla ditta produttrice del bene che attesta la data di registrazione del brevetto, licenza o patente di tutela dei diritti d'autore relativa all'innovazione di che trattasi.

Investimento innovativo	Calcolo punteggio		
	Valore investimenti (a)	% sul totale (b) (a/total e)	Punti Se $b > 10\% < 20\%$ = 4 Se $b \geq 20\%$ 6
TOTALE			

Testo Allegato A 10: Il punteggio viene attribuito in funzione del valore degli investimenti in

macchine, attrezzature, impianti e software il cui brevetto o patente è stato registrato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno. Per calcolare i due anni dall'introduzione sul mercato di un bene innovativo viene presa in considerazione la data di registrazione del brevetto o patente. Alla domanda di sostegno va allegata una dichiarazione rilasciata dalla ditta produttrice del bene che attesta la data di prima immissione del bene sul mercato e la data di registrazione del brevetto, licenza o patente relativa all'innovazione di che trattasi. Le spese per macchine, attrezzature, impianti e software in cui l'innovazione riguarda solo parti delle stesse e non l'intera macchina possono essere prese in considerazione solo se il costo della parte innovativa è scorporato dal costo globale (ad esempio, nel caso di un trattore che ingloba un sistema di guida satellitare messo in commercio da meno di due anni, per il quale il brevetto registrato entro l'anno precedente riguarda solo il sistema di guida e non le restanti parti, la spesa per innovazione per la quale calcolare il punteggio è quella per il sistema di guida, sempre che il costo sia separato dal costo complessivo e ciò si possa desumere dal preventivo e dalla fattura di vendita a consuntivo.

Precisazioni e chiarimenti.

Confermando quanto sopra riportato, si precisa quanto segue.

Le dichiarazioni rilasciate dalla case produttrici (non vengono accettate dichiarazioni rilasciate da concessionari o altri rivenditori) verranno verificate, accedendo alla banca dati del MISE per i brevetti italiani (<https://uibm.mise.gov.it/index.php/it/deposito-titoli/modulistica-per-il-deposito-cartaceo/226-dgic-uibm/2035905-database-dei-brevetti-italiani>) e alle banche dati di <https://it.espacenet.com/> per brevetti europei e internazionali.

Nella dichiarazione va inserito anche il numero di concessione del brevetto, per poter procedere alle verifiche istruttorie.

Testo Allegato A 8

Ambiente e clima

Risparmio idrico

Ai fini della verifica dell'impatto degli investimenti sul risparmio idrico il richiedente dovrà descrivere dettagliatamente l'impianto di irrigazione esistente e gli interventi che intende effettuare ai fini del risparmio idrico. La stima del consumo di acqua ante e post investimento dovrà essere supportata da una valutazione effettuata da un tecnico qualificato che certifichi l'effetto degli investimenti ai fini del risparmio idrico e che tale risparmio supera la soglia minima obbligatoria prevista all'art. 7 del bando.

Investimento su rete irrigua esistente	Calcolo punteggio		
	Valore investimenti (a)	% sul totale (b) (a/totale)	Punti Se b > 10% < 20% = 4 Se b ≥ 20% 6
TOTALE			

Risparmio energetico

Ai fini della verifica dell'impatto degli investimenti risparmio energetico il richiedente dovrà descrivere dettagliatamente gli *interventi che intende effettuare ai fini del risparmio energetico*. La stima del consumo di energia ante e post investimento dovrà essere supportata da una valutazione effettuata da un tecnico qualificato che certifichi l'effetto degli

investimenti ai fini del risparmio energetico.

Investimento per risparmio energetico	Calcolo punteggio		
	Valore investimenti (a)	% sul totale (b) (a/totale)	Punti Se b > 10% < 20% = 4 Se b ≥ 20% 6
TOTALE			

Riduzione emissioni in atmosfera

Ai fini della verifica dell'impatto degli investimenti sulla riduzione delle emissioni in atmosfera il richiedente dovrà descrivere dettagliatamente gli interventi che intende effettuare ai fini di ridurre tali emissioni. La stima del bilancio di emissioni dell'azienda ante e post investimento dovrà essere supportata da una valutazione effettuata da un tecnico in possesso della qualifica di certificatore ai sensi della norma nazionale UNI ISO 14064 che certifichi l'effetto stimato degli investimenti ai fini della riduzione globale delle emissioni.

Investimento per riduzioni emissioni	Calcolo punteggio		
	Valore investimenti (a)	% sul totale(b) (a/totale)	Punti Se b > 10% < 20% = 4 Se b ≥ 20% 6
TOTALE			

Per gli obiettivi Risparmio idrico, Risparmio energetico e Riduzione delle emissioni in atmosfera la valutazione deve essere effettuata e sottoscritta da un tecnico iscritto ordini e collegi professionali.

Le valutazioni della correlazione tra obiettivi di "ambiente e clima" vanno fornite al momento della integrazione documentale in fase di istruttoria delle domande di sostegno.

Tutte le valutazioni/certificazioni devono essere ripresentate in sede di domanda di saldo per la verifica del rispetto delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio

Per ciascun investimento la somma dei valori attribuiti ad innovazione ed ambiente e clima non può superare il valore complessivo del singolo investimento.

Testo Allegato A 10

Il punteggio viene attribuito in funzione del valore degli investimenti che vengono attribuiti ai seguenti obiettivi specifici:

- Risparmio idrico oltre a quello cogente (solo per investimenti su impianti d'irrigazione esistenti) da valutare in funzione della riduzione in termini di quantità di acqua necessaria ad alimentare l'impianto ante e post investimento conseguente alle opere realizzate e certificata da un tecnico qualificato;
- Risparmio energetico certificata con una dettagliata analisi dei consumi energetici globali aziendali ante e post investimento certificata da un tecnico qualificato;
- Risparmio riduzione emissioni in atmosfera da valutare in funzione della riduzione in termini di quantità di emissioni ante e post investimento conseguente alle opere realizzate e certificata da un tecnico qualificato.

N.B. il punteggio per mimetizzazioni non è attribuibile in quanto non sono finanziabili investimenti

non direttamente generatori di incrementi dei ricavi e/o di riduzione dei costi

Precisazioni e chiarimenti

Confermando quanto sopra riportato, si precisa quanto segue

Obiettivo Risparmio idrico. A questo obiettivo è possibile associare solo interventi su impianti di irrigazione già esistenti e per i quali va dimostrato in termini quantitativi il risparmio di acqua conseguente agli interventi previsti nel programma di investimento. Interventi per nuovi impianti irrigui (non ancora presenti in azienda) sono ammissibili, ma non associabili a tale obiettivo.

Obiettivo Risparmio energetico: si conferma quanto indicato nel bando.

Obiettivo Riduzioni delle emissioni in atmosfera. La valutazione relativa alla riduzione delle emissioni in atmosfera è riferita al bilancio di emissioni dell'intera azienda ante e post e deve essere redatta da un tecnico, in possesso di competenze previste dalla norma nazionale UNI ISO 14064. La riduzione delle emissioni in atmosfera può essere conseguita anche tramite un solo intervento, per esempio la sostituzione di una vecchia trattrice con una di ultima generazione, ma la valutazione viene effettuata sul bilancio totale aziendale delle emissioni attraverso un unico confronto ante e post realizzazione del programma di investimenti

Testo allegato A 8

B.6.4 Targeting settoriale

Il punteggio è attribuito in coerenza con le priorità (alta, media e bassa) individuate per i principali settori produttivi agricoli presenti in Umbria (tabacco, cereali, vitivinicolo, olivicolo, ortofrutta, lattiero caseario, carne bovina ovina e suina, avicolo) di cui al capitolo 4.1, lett. c) del PSR per l'Umbria 2014/2020.

Per gli investimenti utilizzati in più settori produttivi (investimenti generici), il punteggio è attribuito in funzione del settore produttivo determinato sulla base della prevalenza dell'OTE dell'azienda come da fascicolo alla data di presentazione della domanda di sostegno ovvero dalla PST prevalente. Per la corretta definizione del punteggio in fase di predisposizione della domanda di sostegno, viene messo a disposizione dei richiedenti e dei tecnici un foglio di calcolo, scaricabile dalla funzione Download su SIAR, mediante il quale è possibile calcolare il punteggio attribuibile per il criterio di selezione in questione.

Per OTE particolari generiche, come indicato all'allegato "A 15", la coltura che determina il settore produttivo da associare agli investimenti generici va individuata sulla base della prevalenza in termini di PST

Quindi, ai fini dell'attribuzione del punteggio il beneficiario dichiara che l'azienda fa parte del settore produttivo ⁷ di cui al capitolo 4.1, lett. c) del PSR per l'Umbria 2014/2020, come dimostrato:

- dall'OTE particolare (inserire il codice da fascicolo SIAN: _____) risultante a fascicolo alla data di presentazione della domanda di sostegno;

o, in alternativa,

- dal calcolo della PST prevalente per la filiera risultante alla data di presentazione della domanda di sostegno;
(per le aziende che hanno un OTE particolare generica), come segue:

⁷ Indicare il codice corrispondente da 1 a 9 come da tabella allegato "A 15" in funzione del codice OTE principale prevalente

Coltura ⁸	Sup.	PS	PS Tot. ⁹	>50% ¹⁰
TOTALE				

Nel caso di introduzione di nuove produzioni e di investimenti specifici relativi a tali colture, inseriti nel piano presentato, è possibile utilizzare, su richiesta del beneficiario, la PST della produzione aziendale alla data di presentazione della domanda di pagamento (si noti bene che l'investimento deve essere funzionale e funzionante alla data di ultimazione e che, pertanto, le colture o gli animali dichiarati ai fini della trasformazione, oltre che presenti in azienda alla data di ultimazione, dovranno essere in produzione). (Articolo 7, punto iii)

Testo Allegato A10

Il punteggio è attribuito in coerenza con le priorità (alta, media e bassa) individuate per i principali settori produttivi agricoli presenti in Umbria (tabacco, cereali, vitivinicolo, olivicolo, ortofrutta, lattiero-caseario, carne bovina ovina e suina, avicolo) di cui al capitolo 4.1, lett.c) del PSR per l'Umbria 2014/20203 Tabella n. 2: Livello di priorità degli investimenti materiali/immateriali – sottomisura 4.1. La tabella riportata in tale capitolo è il risultato dell'analisi SWOT dei settori produttivi di interesse regionale.

Per investimenti generici, non direttamente riconducibili ad un preciso settore produttivo, la determinazione del settore produttivo è definita sulla base dell'orientamento colturale prevalente dell'azienda interessata determinato sulla base del codice OTE particolare presente a fascicolo alla data di presentazione della domanda di sostegno, secondo lo schema contenuto nell'allegato "A15". In alcuni casi, per OTE particolari generiche, come specificato nell'allegato "A15", la determinazione dell'orientamento colturale prevalente cui far riferimento ai fini dell'individuazione della filiera è determinato sulla base della PST. Nell'allegato "A 5", per ogni coltura viene individuata, in apposita colonna, la filiera corrispondente. La PST prevalente è determinata sulla base dell'ordinamento colturale a fascicolo alla data di presentazione della domanda di sostegno. Il punteggio viene assegnato prendendo in considerazione il rapporto tra gli investimenti nelle diverse filiere e le diverse tipologie di investimento aziendale, come riportato nella citata Tabella n. 2: Livello di priorità degli investimenti materiali/immateriali –al capitolo 4.1.1, lett. c) del PSR per l'Umbria 2014/2020 ed attribuendo:

- 15 punti ai progetti con priorità alta
- 10 punti ai progetti con priorità media
- 5 punti ai progetti con priorità bassa
- 0 punti ai progetti con priorità "non pertinente"

⁸ Riportare la denominazione della coltura come da allegato A 5 limitatamente alle colture corrispondenti al settore produttivo pertinente

⁹ Somma delle PS afferenti al settore produttivo indicato come prevalente

¹⁰ Calcolata dividendo il totale della PS afferenti al settore produttivo indicato come prevalente per la PST aziendale come risulta calcolata dalla procedura SIAR e riportata nell'apposita scheda

Per la corretta definizione del punteggio in fase di predisposizione della domanda di sostegno, viene messo a disposizione dei richiedenti e dei tecnici un foglio di calcolo, scaricabile dalla funzione Download su SIAR, mediante il quale è possibile calcolare il punteggio attribuibile per il criterio di selezione in questione.

Precisazioni e chiarimenti.

Confermando quanto sopra riportato si precisa quanto segue.

Si riporta la tabella n. 2 “Livello di priorità degli investimenti materiali/immateriali”, che è il risultato dell’analisi SWOT dei settori produttivi di interesse regionale (capitolo 4.1, lett. c) del PSR per l’Umbria 2014/2020).

Nella tabella sono inseriti i diversi livelli di priorità (alta, media, bassa, non pertinente) dei diversi interventi in rapporto ai diversi settori produttivi presenti in Umbria.

Tabella n. 2 settori – sottomisura 4.1

Livello delle priorità degli investimenti materiali e/o immateriali – sottomisura 4.1-

Tipologia Investimenti	SETTORI PRODUTTIVI							
	Tabacco	Cereali e altri	Viti - vinicola	Olio d'oliva	Orto-frutta	Lattier o casearia	Carne: b., s. e ov.	Avicola e uova
costruzione di beni immobili	np	np	np	np	xx	x	xx	x
acquisto e ristrutturazione e ampliamento di beni immobili esistenti	x	x	x	x	xxx	xx	xxx	xx
acquisto di dotazioni aziendali	x	x	x	xx	xxx	x	xx	xx
acquisto di nuovi impianti tecnologici fissi	xx	xx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xx
Miglioramenti fondiari	x	x	np	xx	xxx	xx	xxx	np
acquisto di beni immateriali (programmi informatici, brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali, e-commerce).	xx	xx	xx	xxx	xxx	xx	xxx	xx
Investimenti strutturali aziendali per il miglioramento dell'efficienza energetica e/o la sostituzione di combustibili fossili mediante la produzione dell'energia a partire da fonti rinnovabili	xxx	xx	xx	xxx	xxx	xxx	xxx	xx
Investimenti per l'irrigazione	xx	xx	xxx	xx	xxx	xx	np	np

legenda

priorità:	xxx = alta	xx = media	x = bassa	np = non pertinente
-----------	------------	------------	-----------	---------------------

:

Associazione interventi specifici e generici

1. per interventi materiali e /o immateriali specifici, cioè riconducibili ad un unico specifico settore produttivo (esempio: macchina raccogliatrice olive e settore olivicolo) il richiedente dovrà indicare a quale settore produttivo associa l'intervento tra quelli individuati dai codici da 001 a 008, (come da codifica settore produttivo allegato A 5 al bando)
2. per interventi materiali e/o immateriali cosiddetti generici, cioè non direttamente riconducibili ad un solo settore produttivo (esempio trattrice o impianto fotovoltaico o aratro, etc), il punteggio è attribuito in funzione del settore produttivo che può essere determinato in due modi:
 - sulla base dell'OTE dell'azienda indicato nel fascicolo SIAN alla data di presentazione della domanda di sostegno (la corrispondenza tra OTE indicata nel fascicolo SIAN e settore produttivo è quella indicata nell'allegato A 15

oppure

- sulla base del settore produttivo prevalente in termini di PST (PST settore "X" > al 50,00%) rispetto alla PST totale aziendale.

Il richiedente o tecnico delegato indicherà nel piano aziendale la sua scelta (OTE da fascicolo Sian o PST prevalente)

Pst da utilizzare per il calcolo del volume massimo della spesa. Solo nel caso di introduzione di nuove produzioni da commercializzare, lavorare, manipolare, trasformare o conservare e di inserimento nel piano presentato di investimenti specifici riferiti ai punti i) e ii) dell'articolo 7 del bando relativi a tali produzioni ed esclusivamente per il calcolo del volume massimo della spesa per gli immobili di cui ai punti i) e ii), è possibile utilizzare, dietro richiesta del beneficiario, la PST della produzione aziendale suddetta alla data di presentazione della domanda di pagamento (si noti bene che l'investimento deve essere funzionale e funzionante alla data di ultimazione e che, pertanto, le colture o gli animali dichiarati ai fini della trasformazione, oltre che presenti in azienda alla data di ultimazione, dovranno essere in produzione). In tutti gli altri casi la PST da considerare è quella dell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Testo allegato A 8

B.6.5 Targeting aziendale

In funzione della dimensione economica dell'azienda in termini di PST pari ad Euro¹¹

l'azienda rientra nella classe economica_____.

Testo allegato A 10: Il punteggio è attribuito in funzione della dimensione economica dell'azienda, solo se ricompresa tra le classi V (da 15.000,00 euro di Produzione Standard Totale) e VIII (fino a 250.000,00 euro di Produzione Standard Totale) stabilite all'allegato II del regolamento n. 1242/2008. Per tali aziende è attribuito un punteggio in ordine decrescente a partire dalla V classe.

Precisazioni e chiarimenti.

Si conferma quanto riportato sopra

Testo allegato a 8

B.6.6 Targeting gestionale

Condizione IAP/Coltivatore Diretto

- L'azienda NON È condotta da IAP/Coltivatore Diretto
- Il titolare_____della ditta individuale è IAP/Coltivatore Diretto come risulta dall'iscrizione nella specifica sezione dell'assicurazione obbligatoria gestita dall'INPS.
- Il titolare_____giovane agricoltore si impegna ad iscriversi nella specifica sezione IAP dell'assicurazione obbligatoria gestita dall'INPS
- L'azienda è una persona giuridica con qualifica di IAP/Coltivatore Diretto nelle persone di:

Nome e Cognome	Qualifica	Iscrizione INPS

Dipendenti

L'azienda ha i seguenti dipendenti e/o coadiuvanti famigliari:

Nome e Cognome	Qualifica	Tipo contratto	Iscrizione INPS

¹¹ Riportare la PST aziendale come risulta calcolata dalla procedura informatica e riportata nell'apposita scheda

Testo Allegato A10:

Iap/cd. Il punteggio è attribuito se l'azienda è condotta da imprenditore agricolo professionale, ai sensi d.lgs.99/2004 certificata dall'iscrizione al regime previdenziale INPS. Le società di persone, cooperative e di capitali sono considerate IAP se soddisfano i requisiti previsti dall'art 1 punto 3 lettere a) b) c) del DLg n.99/2004

I soggetti iscritti all'INPS come Coltivatori Diretti sono equiparati a IAP.

Nel caso in cui la domanda di sostegno è presentata da un giovane agricoltore, il possesso della qualifica deve essere dimostrato mediante verifica tramite INPS al più tardi alla data della domanda di pagamento del saldo.

Dipendenti. Il punteggio è attribuito se l'azienda ha dipendenti con contratto a tempo indeterminato (oti) e/o a tempo determinato (otd) e/o coadiuvante familiare regolarmente iscritti al regime previdenziale, nell'esercizio precedente quello di presentazione della domanda o, per i giovani agricoltori, come risultanti all'INPS alla data della domanda di pagamento del saldo.

Precisazioni e chiarimenti

Confermando quanto riportato sopra, si precisa quanto segue.

Sia per la qualifica di IAP che per quella di CD si verificherà l'iscrizione al regime previdenziale INPS come disposto dal bando.

Ai fini del conteggio ore e/o giorni dipendenti, si ricorda che il titolare e/o il rappresentante/i legale/i dell'impresa non fanno parte della categoria "dipendenti".

Testo Allegato a 8

B.6.7 Partecipazione a PEI

- L'azienda NON partecipa a PEI
- L'azienda ha aderito al Gruppo Operativo: _____
_____ come da atto costitutivo del GO sottoscritto
in data _____ presso il notaio _____ ed in
possesso di Codesta Amministrazione.

Testo Allegato A 10: Gruppo operativo PEI (tipologia di intervento 16.1.1): il punteggio è attribuibile se l'azienda è partner di un GO come documentabile da atto costitutivo del Gruppo Operativo stipulato a seguito di nulla osta per la tipologia di intervento 16.1.

Precisazioni e chiarimenti

Confermando quanto sopra riportato, si precisa quanto segue.

Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio, il richiedente non è tenuto a presentar alcun documento. Sarà cura dell'amministrazione verificare la presenza dell'atto costitutivo del GO

Testo Allegato A 8

B.6.8 Altri criteri

Adozione procedura Life CycleAssessment (LCA)

- L'azienda NON adotta LCA
- L'azienda è in possesso di certificazione LCA per l'intero ciclo produttivo aziendale rilasciata da _____ come da documentazione allegata alla domanda di sostegno.
- L'azienda si impegna ad acquisire la certificazione LCA per l'intero ciclo produttivo aziendale
- L'azienda si impegna ad acquisire la certificazione LCA per il prodotto e dichiara che la sede operativa di produzione è in _____ e che i seguenti investimenti sono coerenti e connessi al prodotto certificato:

Descrizione investimento	Connessione con il prodotto certificato LCA

Azienda a conduzione biologica

- L'azienda NON è biologica
- L'azienda è biologica ed è iscritta all'albo dei produttori biologici codice operatore _____
- L'azienda ha richiesto di aderire al sistema di certificazione biologica come da documentazione allegata
- La produzione biologica riguarda l'intera azienda
- La produzione biologica è prevalente in termini di PST e riguarda le seguenti superfici:

Coltura	Sup.	PST in euro	Tot. bio ¹²	>50% ¹³

Coltura	Sup.	Tot. bio	>50%

¹² Somma delle pst a biologico

¹³ Calcolata dividendo il totale della pst a biologico per il totale pst aziendale

domanda di pagamento tutte le aziende che hanno avuto tale punteggio dovranno risultare iscritte all'albo regionale.

Localizzazione aziendale. Il punteggio relativo alla localizzazione dell'azienda viene attribuito quando l'azienda ricade prevalentemente in zone soggette a vincoli naturali (ex zone montane e svantaggiate), o vincoli normativi cioè "ZVN" e zone parco. Va allegato alla domanda di sostegno il prospetto riepilogativo con indicazione delle particelle ricadenti nelle due tipologie di zona

Ordinamento zootecnico prevalente. La prevalenza dell'ordinamento zootecnico è definita sulla base dell'orientamento colturale prevalente dell'azienda interessata determinato sulla base del codice OTE particolare presente a fascicolo alla data di presentazione della domanda di sostegno, secondo lo schema contenuto nell'allegato "A 15", attribuendolo alle OTE particolari corrispondenti ai settori 6, 7 e 8. In alcuni casi, per OTE particolari generiche, come specificato nell'allegato "A 15", la determinazione dell'orientamento zootecnico è determinato sulla base della PST. Nell'allegato A 5, per ogni coltura o produzione viene individuata, in apposita colonna, il settore corrispondente, e pertanto, ai fini della determinazione della prevalenza dell'ordinamento zootecnico, possono essere utilizzate le produzioni afferenti ai settori 6 e 7. La PST prevalente è determinata sulla base dell'ordinamento colturale a fascicolo alla data di presentazione della domanda di sostegno

Precisazioni e chiarimenti.

Si conferma quanto riportato sopra

REPORT: ANALISI SETTORIALE COLTURE														
ANNO: 2018 - TERRITORIO: Umbria - COLTURA: Cereali e leguminose da granella [In pieno campo]														
Coltura	UM	Avena In pieno campo	Cece In pieno campo	Farro In pieno campo	Fava, favino e favetta In pieno campo	Frumento duro In pieno campo	Frumento tenero In pieno campo	Lenticchia In pieno campo	Mais ibrido In pieno campo	Orzo In pieno campo	Pisello secco In pieno campo	Sorgo In pieno campo	Triticale In pieno campo	
DIMENSIONI DEL PROCESSO														
Osservazioni	nr	24	30	17	135	88	204	26	77	152	10	10	10	
Superficie coltura	ha	96,42	141,58	121,86	1.015,13	1.564,75	2.692,32	161,38	755,53	1.646,52	94,20	108,41	134,90	
Incidenza Superficie irrigata	%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64,17	0,00	0,00	10,18	0,00	
INDICI														
Resa prodotto principale	q.li/ha	27	15	24	21	46	52	10	88	45	28	42	39	
Prezzo prodotto principale	€/q.le	19	46	35	24	21	20	176	18	18	27	18	15	
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	489	693	832	491	945	1027	1714	1556	803	774	768	661	
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	196	692	825	462	945	1010	1701	1207	642	714	763	396	
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	293	0	7	29	0	17	13	349	161	60	4	265	
CS - Costi Specifici	€/ha	258	322	273	203	416	392	364	539	338	196	316	294	
ML - Margine Lordo	€/ha	231	371	559	288	529	636	1349	1017	465	578	452	367	
MO - Margine Operativo	€/ha	-28	-121	151	-67	132	224	925	466	61	129	20	260	
Fonte: AREA RICA														

REPORT: ANALISI SETTORIALE COLTURE					
ANNO: 2018 - TERRITORIO: Umbria - COLTURA: Piante industriali [In pieno campo]					
Coltura	UM	Colza In pieno campo	Girasole In pieno campo	Tabacco In pieno campo	
DIMENSIONI DEL PROCESSO					
Osservazioni	nr	8	111	47	
Superficie coltura	ha	77,09	1.587,62	1.155,76	
Incidenza Superficie irrigata	%	0,00	4,24	100,00	
INDICI					
Resa prodotto principale	q.li/ha	23	25	29	
Prezzo prodotto principale	€/q.le	32	27	279	
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	738	674	8007	
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	738	671	8007	
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	0	3	0	
CS - Costi Specifici	€/ha	377	341	4345	
ML - Margine Lordo	€/ha	361	332	3662	
MO - Margine Operativo	€/ha	133	-66	1414	
Fonte: AREA RICA					

REPORT: ANALISI SETTORIALE COLTURE						
ANNO: 2018 - TERRITORIO: Umbria - COLTURA: Fiori e ortaggi [In pieno campo]						
Coltura	UM	Altre ortive In pieno campo	Melone o popone In pieno campo	Patata comune In pieno campo	Pomodoro da mensa In pieno campo	Zucchine In pieno campo
		DIMENSIONI DEL PROCESSO				
Osservazioni	nr	14	6	13	12	8
Superficie coltura	ha	29,31	156,96	8,03	3,95	11,55
Incidenza Superficie irrigata	%	98,94	100,00	7,22	75,70	91,95
INDICI						
Resa prodotto principale	q.li/ha	204	342	179	251	187
Prezzo prodotto principale	€/q.le	87	43	50	49	53
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	17679	14679	9063	12429	9996
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	17679	14679	9032	12429	9996
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	0	0	31	0	0
CS - Costi Specifici	€/ha	4602	5490	2522	3293	3239
ML - Margine Lordo	€/ha	13077	9189	6541	9136	6758
MO - Margine Operativo	€/ha	2408	-639	1152	5829	5626
Fonte: AREA RICA						

REPORT: ANALISI SETTORIALE COLTURE													
ANNO: 2018 - TERRITORIO: Umbria - COLTURA: Foraggiere [In pieno campo]													
Coltura	UM	Foraggiere											
		Altre foraggiere In pieno campo	Erba medica In pieno campo	Graminacee e leguminose In pieno campo	Loglio italico In pieno campo	Lupinella In pieno campo	Mais a maturazione cerosa In pieno campo	Pascoli incolti produttivi In pieno campo	Pascolo In pieno campo	Prati e pascoli permanenti In pieno campo	Prato pascolo In pieno campo	Prato polifita In pieno campo	Trifoglio alessandri no In pieno campo
DIMENSIONI DEL PROCESSO													
Osservazioni	nr	22	154	20	7	6	7	49	6	35	12	49	15
Superficie coltura	ha	184,43	1.823,11	256,51	53,44	57,59	65,37	650,22	31,25	235,68	146,16	425,29	144,89
Incidenza Superficie irrigata	%	0,00	0,17	0,00	0,00	0,00	45,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INDICI													
Resa prodotto principale	q.li/ha	31	61	41	50	48	337	14	45	32	50	56	40
Prezzo prodotto principale	€/q.le	9	10	13	11	9	4	4	0	10	7	9	9
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	298	610	430	503	391	1747	40	122	290	399	485	456

PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	135	450	330	391	210	921	4	0	151	181	301	335
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	163	160	99	112	181	825	37	122	139	217	184	122
CS - Costi Specifici	€/ha	113	167	85	265	55	508	6	14	32	35	129	146
ML - Margine Lordo	€/ha	185	443	345	238	335	1239	34	108	258	364	355	311
MO - Margine Operativo	€/ha	-135	164	117	-29	7	880	10	50	134	257	99	-62
Fonte: AREA RICA													

REPORT: ANALISI SETTORIALE COLTURE				
ANNO: 2018 - TERRITORIO: Umbria - COLTURA: Frutticole e agrumi [In pieno campo]				
Coltura	UM	Frutta in genere In pieno campo		Melo In pieno campo
DIMENSIONI DEL PROCESSO				
Osservazioni	nr	9		10
Superficie coltura	ha	8,13		17,54
Incidenza Superficie irrigata	%	62,12		65,96
INDICI				
Resa prodotto principale	q.li/ha	71		95
Prezzo prodotto principale	€/q.le	121		64
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	8647		6138
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	8647		6138
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	0		0
CS - Costi Specifici	€/ha	2792		1560
ML - Margine Lordo	€/ha	5855		4578
MO - Margine Operativo	€/ha	1135		488
Fonte: AREA RICA				

ANNO: 2018 - TERRITORIO: Umbria - COLTURA: Viticoltura e olivicoltura [In pieno campo]					
Coltura	UM	Viticoltura e olivicoltura			
		Olivo per olio In pieno campo	Vite per vino comune In pieno campo	Vite per vino DOC e DOCG In pieno campo	
DIMENSIONI DEL PROCESSO					
Osservazioni	nr	252	82	67	
Superficie coltura	ha	1.084,85	234,27	652,61	
Incidenza Superficie irrigata	%	0,35	0,00	0,21	
INDICI					
Resa prodotto principale	q.li/ha	17	78	83	
Prezzo prodotto principale	€/q.le	89	35	42	
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	1451	2755	3506	
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	250	2474	2809	
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	1201	281	698	
CS - Costi Specifici	€/ha	241	628	1030	
ML - Margine Lordo	€/ha	1210	2127	2476	
MO - Margine Operativo	€/ha	-8	290	541	
Fonte: AREA RICA					

REPORT: ANALISI SETTORIALE ALLEVAMENTI						
ANNO: 2018 - TERRITORIO: Umbria - ALLEVAMENTI						
Allevamento	UM	Bovini	Caprini	Cavalli	Ovini	Suini
DIMENSIONI DEL PROCESSO						
Osservazioni	nr	64	5	8	34	26
Unità Bovina Adulta (UBA)	nr	3409	20	84	750	2957
Consistenza capi	nr	4823	213	103	8034	12252
di cui capi da latte	nr	888	116	0	5058	0
INDICI						
PLT - Produzione Lorda Totale	€/UBA	1656	1432	235	1398	889
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/UBA	505	182	3	879	8
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/UBA	38	753	18	83	66
ULS - Utile Lordo di Stalla	€/UBA	1114	497	214	437	815
CS - Costi Specifici	€/UBA	670	685	502	559	544
ML - Margine Lordo	€/UBA	941	688	-286	774	318
MO - Margine Operativo	€/UBA	699	-181	-556	385	207
Fonte: AREA RICA						

REPORT: ANALISI SETTORIALE PRODOTTI TRASFORMATI					
ANNO: 2018 - TERRITORIO: Umbria					
Indicatore	UM	Olio	Vino	Vino DOC	
DIMENSIONI DELLE INFORMAZIONI					
Osservazioni	nr	210	20	10	
Superficie coltura	ha	1037	47	134	
INDICI					
Produzione materia prima	q.li/ha	17,21	34,92	93,38	
di cui trasformata	%	96,21	98,28	82,44	
Valore materia prima trasformata	€/q.le	84,75	41,11	44,35	
Quantità materia prima acquistata	q.li/ha	0,24	0,00	0,26	
Valore materia prima acquistata	€/q.le	150,00	0,00	40,00	
Produzione prodotto principale	q.li/ha	2,36	21,01	51,85	
Prodotto principale acquistato	q.li/ha	0,00	0,00	0,00	
Valore prodotto acquistato	€/q.le	0,00	0,00	0,00	
PLT prodotto principale aziendale	€/q.le	1.026,12	205,32	248,35	
Spese trasformazione su prodotto principale	€/q.le	132,92	101,88	37,20	
Margine lordo	€/q.le	298,05	36,29	145,30	
Prezzo medio vendita	€/q.le	1.054,50	193,14	281,98	
Fonte: AREA RICA					

ALLEGATO B**TABELLA 1 - Tabella tempo-lavoro per la valutazione della connessione e complementarietà delle attività di diversificazione rispetto all'attività agricola****TEMPO LAVORO ATTIVITA' AGRICOLE E ZOOTECNICHE**

COLTIVAZIONI	GIORNATE ha/anno
Frumento tenero	8
Frumento duro	8
Segale	8
Orzo	8
Avena	8
Mais	8
Riso	8
Altri cereali	8
Leguminose da granella	8
Leguminose da granella alta qualità	15

Patate	40
Barbabietola da zucchero	14
Piante sarchiate foraggiere	8
Orticole - all'aperto - in pieno campo	90
Orticole - all'aperto - in orto industriale	90
Orticole - in serra	600
Orto per attività ristorativa	400
Fiori - all'aperto	240
Fiori - in serra	480
Sementi	30
Piantine per seminativi	600
Altre colture per seminativi	8
Tabacco	75
Luppolo	8
Colza	8

Girasole	8
Soia	8
Altre oleaginose erbacee	8
Semi di lino	8
Lino (tessile)	12
Canapa	12
Altre colture tessili	12
Piante aromatiche, medicinali e da condimento	200
Altre colture industriali	8
Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	8
Erbaio di mais da foraggio	8
Erbaio di leguminose da foraggio	8
Erbaio di altri cereali da foraggio diversi dal mais	8
Prati permanenti e pascoli	4
Pascoli magri	2

Frutteti - di origine temperata	80
Frutteti - di origine sub tropicale	80
Frutteti - frutta a guscio	80
Agrumeti	80
Oliveti per olive da tavola	80
Oliveti - per olive da olio (olive)	60
Oliveti - per olive da olio (olio)	70
Vigneti - per uva da vino (uva)	60
Vigneti - per uva da vino (vino)	90
Vigneti per uva da tavola	90
Vivai	300
Altre colture permanenti	80
Funghi - anno	2000
Set aside - terreni a riposo senza uso economico	1
Piccoli frutti	450

Zafferano	400
Fragole	350
Silvicoltura	
Utilizzazione bosco ceduo	4
Utilizzazione bosco alto fusto	3
Rimboschimento (primi dieci anni)	6
Produzioni biomasse (I biennio)	7
Produzioni biomasse (bienni successivi)	6
Bosco naturale gestito (con sentieri e percorsi)	15
Arboricoltura da legno (primi dieci anni)	6
Arboricoltura da legno (dopo i primi dieci anni)	4
Pioppeto	8
Castagneto da frutto	10
Impianto tartuficolo (primi dieci anni)	6
Impianto tartuficolo (dopo i primi dieci anni)	15

ALLEVAMENTI	
Allevamento bovini	GIORNATE capo /anno
Bovini da carne in stalla (fino a 10 capi) - a capo	8,0
Bovini da carne in stalla (fino a 30 capi) - a capo	6,0
Bovini da carne in stalla (oltre 30 capi) - a capo	4,0
Bovini da carne a stabulazione libera - a capo	2,5
Bovini e bufalini da latte (fino a 20 capi in produzione) - a capo	15,0
Bovini e bufalini da latte (oltre 20 capi in produzione) - a capo	12,0
Allevamento ovicaprini	
Ovini da carne - a capo	2,50
Ovini da latte - a capo	4,00
Caprini - a capo	4,00

Allevamento equidi	
Equini da carne	10,00
Equidi da maneggio	15,00
Allevamento suini	
Suini (scrofe allevamento ciclo chiuso) - a capo	5
Suini (scrofe allevamento ciclo aperto) - a capo	3
Suini ingrasso (fino a 20 capi) - a capo	5
Suini ingrasso (da 21 fino a 50 capi) - a capo	3
Suini ingrasso (oltre 50 capi) - a capo	2
Allevamento avicoli	
Polli da carne - per allevamenti fino a 250 capi (in caso di consistenze parziali le giornate devono essere considerate in proporzione)	15,0

Polli da carne - per ogni gruppo di 250 capi oltre al primo (in caso di consistenze parziali le giornate devono essere considerate in proporzione)	8,0
Galline ovaiole - per allevamenti fino a 100 capi (in caso di consistenze parziali le giornate devono essere considerate in proporzione)	8,0
Galline ovaiole - per ogni gruppo di 100 capi oltre al primo (in caso di consistenze parziali le giornate devono essere considerate in proporzione)	5,0
Altri avicoli e altri volatili - per allevamenti fino a 100 capi (in caso di consistenze parziali le giornate devono essere considerate in proporzione)	6,0
Altri avicoli e altri volatili - per ogni gruppo di 100 capi oltre al primo (in caso di consistenze parziali le giornate devono essere considerate in proporzione)	4,0
Altri allevamenti	
Cani (fattrice)	11
Cunicoli (fattrici allevamento industriale) - a capo	0,5
Cunicoli (piccoli allevamenti a carattere familiare fino a 20 capi) a capo	2
Api (ogni 10 Arnie)	12
Elicicoltura (ogni 100 mq di superficie netta allevamento)	15

Struzzi (a capo)	6
Ungulati selvatici (fino a 20 capi) - a capo	7,5
Ungulati selvatici (oltre 20 capi) - a capo	6
Acquacoltura: trote, anguille, ecc. - tonnellata	50
Acquacoltura: gamberi di fiume - tonnellata	70

NOTE

1. Per le colture e gli allevamenti il cui prodotto prevede la lavorazione o la trasformazione agroalimentare e queste vengono eseguite dall'imprenditore agricolo in ambito aziendale, ove non è previsto, le giornate sopra indicate vengono incrementate per un valore del 20%. Tale possibilità viene riconosciuta se tali attività vengono svolte nel rispetto delle norme vigenti in materia e previa idonea autorizzazione.

2. Per le colture e gli allevamenti svolti dall'imprenditore e non riportati nella tabella 1, il numero delle giornate lavorative è proposto dal titolare dell'azienda attraverso una analisi del tempo lavoro sottoscritta da un tecnico abilitato da allegare all'istanza di abilitazione. In sede di istruttoria tale tempo lavoro verrà definito in funzione delle tecniche agronomiche e di allevamento utilizzate, delle attrezzature meccaniche presenti in azienda e del contesto ambientale ove si svolge l'attività.



Bilancio Semplificato

<https://bilanciosemplificatorica.crea.gov.it>

Il Bilancio Semplificato RICA

per migliorare la competitività delle imprese agricole

CONTESTO

-  Raccogliere i dati tecnici ed economici delle aziende agricole in modo efficiente e semplificato
-  Valutare i risultati economici delle aziende agricole attraverso l'analisi dei risultati gestionali esposti in uno schema contabile derivante dalla [RICA Italiana](#)
-  Offrire uno strumento di supporto alle decisioni (DSS) che aiuti a misurare le performance produttive mediante confronti (benchmark) con gruppi di aziende dalla [bancadati RICA](#).

DATI RICHIESTI

Dati Patrimoniali

l'organizzazione dell'azienda con terreni, fabbricati, manufatti, macchine, impianti, attrezzature

Dati Economici

le vendite dei prodotti e dei servizi realizzati nell'ambito dei processi produttivi vegetali, animali, di attività connesse e degli aiuti pubblici; costi aziendali (e non per processo) distinti per categoria

Dati Tecnici

riparto della superficie agricola, la consistenza degli allevamenti, la prestazione di manodopera, le modalità di produzione, il tipo di certificazione di qualità

Dati Finanziari

debiti verso fornitori, finanziatori ed enti previdenziali. Crediti da clienti, da cooperative di trasformazione e dalle amministrazione pubbliche

DESTINATARI

Le aziende agricole

possono utilizzare autonomamente il BS per valutare la propria capacità di gestire la propria azienda, grazie alla facilità di utilizzo e di auto-apprendimento.

I Servizi di assistenza

possono avvalersi del BS per migliorare il servizio di assistenza tecnica alle aziende agricole e per accrescere il livello professionale della propria struttura.

Le scuole

sia le scuole superiori in indirizzo agrario che le università di agraria e di economia possono utilizzare il BS per le attività didattiche e di sperimentazione

FINALITÀ

strumento per la consulenza agevole che, attraverso la richiesta di pochi ma essenziali dati aziendali, consente di accedere a informazioni utili per la verifica dei risultati economici dell'azienda e per il confronto con gruppi aziendali simili per caratteristiche tipologiche e ubicazione territoriale.

Uno strumento per migliorare il grado di competitività e di innovazione delle imprese agricole.

UTILITÀ

- 🌿 Conoscere la **capacità produttiva dell'azienda agricola**, analizzando gli elementi patrimoniali e i fatti tecnici riferiti ad un anno contabile.
- 🌿 Comprendere ed evidenziare i **risultati dell'attività svolta** da una impresa agricola, attraverso l'analisi della realtà economica e patrimoniale (bilancio consuntivo), oppure quale strumento di ausilio per programmare o pianificare la propria attività (bilancio preventivo)
- 🌿 **Comparare i risultati** della stessa azienda tra due esercizi contabili diversi (anche non continuativi)
- 🌿 Possibilità di effettuare confronti (**benchmark**) con i risultati medi, dell'ultimo triennio, delle aziende della RICA

PRINCIPALI DIFFERENZE CON ALTRI S

 Il BS non consente di fare un Business Plan.

 Non è uno software di contabilità

 Si limita a fotografare la realtà aziendale al momento della rilevazione

 Consente di monitorare eventuali progressi e valutare specifiche scelte imprenditoriali

 Non fa analisi di mercato

 Non redige piani di marketing

 Da informazioni su dove e **come si colloca l'azienda rilevata rispetto ad altre simili** rispettando il rigore metodologico e statistico

CONOSCENZE

Per il BS non sono richieste particolari competenze contabili ed informatiche. È opportuna una minima conoscenza di base delle nomenclature e dei fenomeni tipici del settore agricolo, senza la quale l'uso del software può condurre ad errate interpretazioni delle variabili e dei risultati.

Non sono richieste conoscenze preliminari, il programma contiene procedure guidate e indicazioni operative per la corretta registrazione dei fatti aziendali.

il Bilanciosemplificato è rivolto alle imprese che non fanno parte del campione RICA o non hanno uno strumento che consente di produrre il bilancio, ma che comunque dispongono di dati aziendali sufficienti a redigere un bilancio.

ASPETTI METODOLOGICI

 Deriva dal **Bilancio di Esercizio**, l'insieme dei documenti che accertano situazione patrimoniale e finanziaria, in un determinato periodo di riferimento (anno solare), nonché il risultato economico dell'esercizio stesso.

 Utilizza la metodologia, semplificata, derivata della RICA Italiana.

-  Classificazione tipologica dell'azienda (Reg. CE 1242/2008)
-  Organizzazione delle informazioni aziendali derivante dallo standard RICA
-  Controlli formali e di merito sui dati inseriti
-  Confronto con gruppi omogenei e aziende top dell'indagine RICA
-  Analisi storica delle principali variabili del bilancio aziendale

L'ANALISI DI PERFORMANCE AZIENDALE

L'azienda agricola è condotta secondo il principio dell'ECONOMICITA':

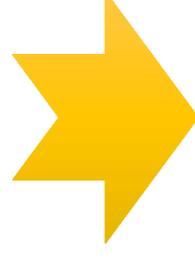
Realizzare il massimo (migliore) risultato in relazione ai mezzi produttivi a disposizione



EFFICIENZA

Indica la capacità di rendimento dei fattori produttivi:

RISULTATO REALIZZATO
RISORSE IMPIEGATE



EFFICACIA

Indica il livello di realizzazione di un determinato obiettivo aziendale:

RISULTATO REALIZZATO
RISULTATO PROGRAMMATO

ANALISI COMPARATIVA

-  stratificazione basata su campione RICA dell'ultimo triennio
-  costituzione di gruppi numerosi e omogenei
-  minimizzazione di variabilità interna per adeguato **confronto** dei risultati gestionali
-  gruppo ristretto di confronto basato su **aziende top level** selezionate con specifica procedura statistica per identificare un gruppo di aziende leader in maniera oggettiva e di rispettare un adeguato rigore statistico
-  L'applicativo **Datasheet** consente di effettuare comparazioni su singoli processi (conti economici dei processi produttivi)

DEFINIZIONE GRUPPI DI CONFRONTO

1- Circostrizione 2- O.T.E. 3- Dimensione

Nord

Cerealicoltura

Piccole (< 25.000 euro)

Centro

Seminativi (altri)

Medie (<= 100.000 euro)

Sud

Ortofloricoltura

Grandi (> 100.000 euro)

Fruttiferi

Viticoltura

Olivicoltura

Bovini da latte

Erbivori

Granivori

Miste colture e allevamenti

PRIMO ACCESSO

Bilancio Semplicificato
Inserisci le Tue credenziali di accesso

Email

Password

Memorizza

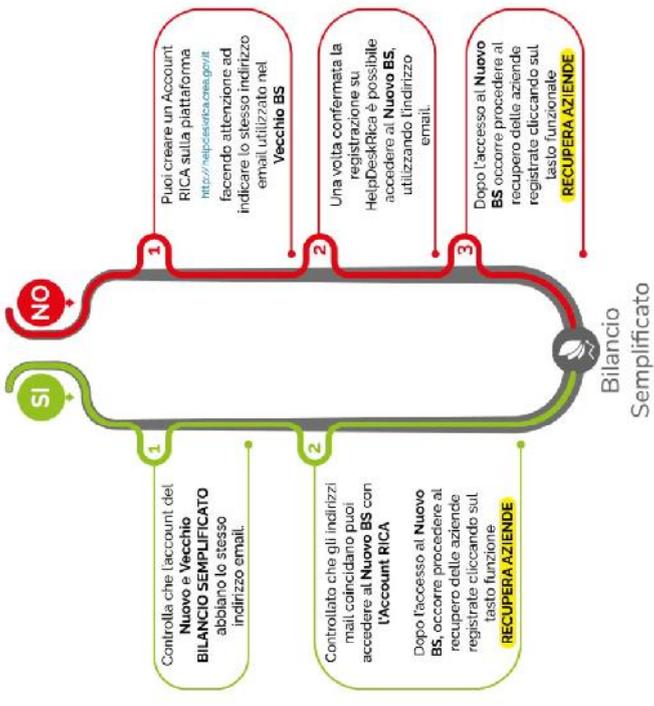
Non hai un Account RICA? Registrati qui

Gent.le Utente
Abbiamo aggiornato il Bilancio Semplicificato RICA, tra le maggiori novità c'è il cambio di autenticazione all'applicativo.

Di seguito le istruzioni per accedere alla nuova versione del BS RICA.



Hai già un account RICA?



Benvenuto nell'HelpDesk RICA

L'HelpDesk RICA rappresenta il punto delle applicazioni web dell'Indagine RICA Italia che il contatto con il nostro staff e sul chiedere supporto.

Registriamo un account per accedere ad una serie di strumenti che RICA Italia mette a disposizione al mondo delle aziende agricole italiane per affrontare la natura così cambiata e dell'importazione di nuovi nomi di sostanze applicate ai coltivi.

Item presenza che non tutti gli applicativi della RICA sono "open", alcuni di questi hanno bisogno di autorizzazioni particolari, zovata indicazioni sulle pagine di download di questa app.

Per maggiori informazioni sulle applicazioni RICA, visitate il link [Documentazione RICA](#).

Tenetevi aggiornati chiamando il numero verde **11208** o inviando una email a ricaitalia@crea.gov.it

Account RICA

- Registrati**
Non hai ancora un Account RICA, registrati qui
- Password**
Se hai perso la password puoi recuperarla qui
- Login**
Se hai un Account RICA effettuato il login

HelpDesk RICA
Funzionalità disponibili

- Registrazione Account nuovo RICA
- Guida all'utente
- Accesso all'App RICA
- Ricerca di nuovi RICA
- Classificazione, Tipologia di RICA
- Bilancio Semplicificato
- App Sviluppo Aziendale
- RICA Database

RICA Support On
Assistenza al cliente per il primo accesso all'HelpDesk RICA

UTENTE DEMO

Utente: demo.rica@crea.gov.it

Password: demo.rica

DASHBOARD UTENTE






Bilancio Semplificato

SELEZIONA UNA AZIENDA

Cerca per

(Seleziona)

Nome Azienda

Cerca 

Recupera Aziende

Nuova Azienda

Copia 

CSV 

Stampa 

#	Anno	Nome Azienda	Comune	CUAA	Cod. Azienda	
1	2019	Il Casale Di Gaia	Vasto (CH)	04963370599	49	 Gestisci
2	2017	Il Casale Di Gaia	Vasto (CH)	04963370599	49	 Gestisci
3	2016	Il Casale Di Gaia	Vasto (CH)	04963370599	49	 Gestisci
4	2013	Il Casale Di Gaia	Vasto (CH)	04963370599	49	 Gestisci
5	2011	Il Casale Di Gaia	Vasto (CH)	04963370599	49	 Gestisci

Mostrati da 1 a 5 di 5 elementi

Cruscotto azienda

Cod. Azienda: 49
Il Casale Di Gaia Vasto (CH) | Anno: 2019

CRUSCOTTO

Riepilogo Dati

- Terreni
- Plantagioni
- Fabbricati
- Macchinari
- Allevamenti
- Colture Erbacee
- Contributi
- Attività Connesse
- Occupazione Aziendale
- Avventizi
- Struttura Costi
- Produzioni -> Allevamenti
- Produzioni -> Plantagioni
- Produzioni -> Colture Erbacee

Cliccando sulla singola voce si accede direttamente alla relativa maschera

Classificazione Tipologica

<p>OTE Generale</p> <p>OTE Particolare</p> <p>UDF UE</p> <p>Classe Dimensione Economico UE</p> <p>Produzione Standard</p>	<p>2019</p> <p>6150</p> <p>Aziende con policultura</p> <p>Policultura ad orientamento seminativi</p> <p>VIII</p> <p>da 100.000 a meno di 250.000 euro</p> <p>179521,00</p>
---	--

Gruppo di Riferimento Banca Dati RICA

Classe Dimensione Economico BDR

Polo BDR

Circonscrizione BDR

Documentazione

Riferimenti alle Metodologie RICA, OIE - Classe Ue

Guida all'uso del Bilancio Semplificato: Vai alla documentazione

Suggerimento: Compilamenti hai inserito i dati necessari per produrre il conto economico, lo stato patrimoniale e gli indici di bilancio dell'azienda.

Menu laterale

Anagrafica azienda e conduttore/i

Cod. Azienda: 49 | Il Casale Di Gaia Vasto (CH) | Anno: 2018

DATI AZIENDA

Azienda

Dati Azienda

Domanda Aiuto Pubblico

Forma Giuridica: Azienda Individuale

Forma di Condizione: Conduzione Diretta del Conduttore

CUAA (P.IVA o Cod. Fisc.): 04983370699

Telefono: 0871/1234567

E-mail: gaia@inea.it

sito Web

Conduttori e rappresentante Legale

Copia CSV Stampa

Tipo Anagrafica	Nominativo	Sesso	Comune di Residenza	Telefono	Email
Conduttore	Aldo Bianchi	M	Vasto (CH)	0871/1234567	gaia@inea.it

Mostrati da 1 a 1 di 1 elementi

Dati patrimoniali - piantagioni

Cod. Azienda: 49

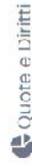
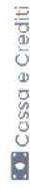
Il Casale Di Gala Vasto (CH) | Anno: 2019



PIANTAGIONI

Dashboard > Piantagioni

Dati Patrimoniali



+ Nuovo

	Titolo Possesso	Acquisto Cofinanziato	Superficie ha	Costo Impianto ha	Durata Prevista (Anni)	Valore Attuale	Prodotti Piantazione
Proprietà	<input type="checkbox"/>		1,00	10,000	25	7.500	
Proprietà	<input type="checkbox"/>		1,00	10.389	50	7.272	
Proprietà	<input type="checkbox"/>		3,00	12.631	25	0	

< 1 >

Riepilogo superfici

Totale superficie aziendale: 27,00

Colture Erbacee: 20,00

Piantagioni: 5,00

Gestione tecnica - produzioni aziendali

Cod. Azienda: 49 | Il Casale Di Gata Vasto (CH) | Anno: 2019

Dashboard > Produzioni

Produzioni Animali

Gestione Tecnica

- Allievements
- Culture Erbacee
- Occupazione Aziendale
- Produzioni**
- Strutture Costi
- Contributi
- Attività Comesse

Breve guida contestuale

Prodotto	Trasformato	Certificato	Unità di Misura	Quantità Venduta	Prezzo Medio	Valore delle Vendite
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	qj	49,00	25,00	1,225,00

Produzioni Erbacee

Produzioni

Copia CSV Stampa

Prodotto	Trasformato	Certificato	Unità di Misura	Quantità Venduta	Prezzo Medio	Valore delle Vendite
Olivo per olive da olio - oliveto ascolana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	kg	256	20,00	5,120,00
Olivo per olive da olio - oliveto ascolana	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	qj	9	11,00	99,50

Mostrati da 1 a 2 di 2 elementi

Risultati finali- Bilancio aziendale

Cod. Azienda: 49  II Casale Di Gaia Vasto (CH) | Anno: 2019 

BILANCIO AZIENDALE

Conto Economico

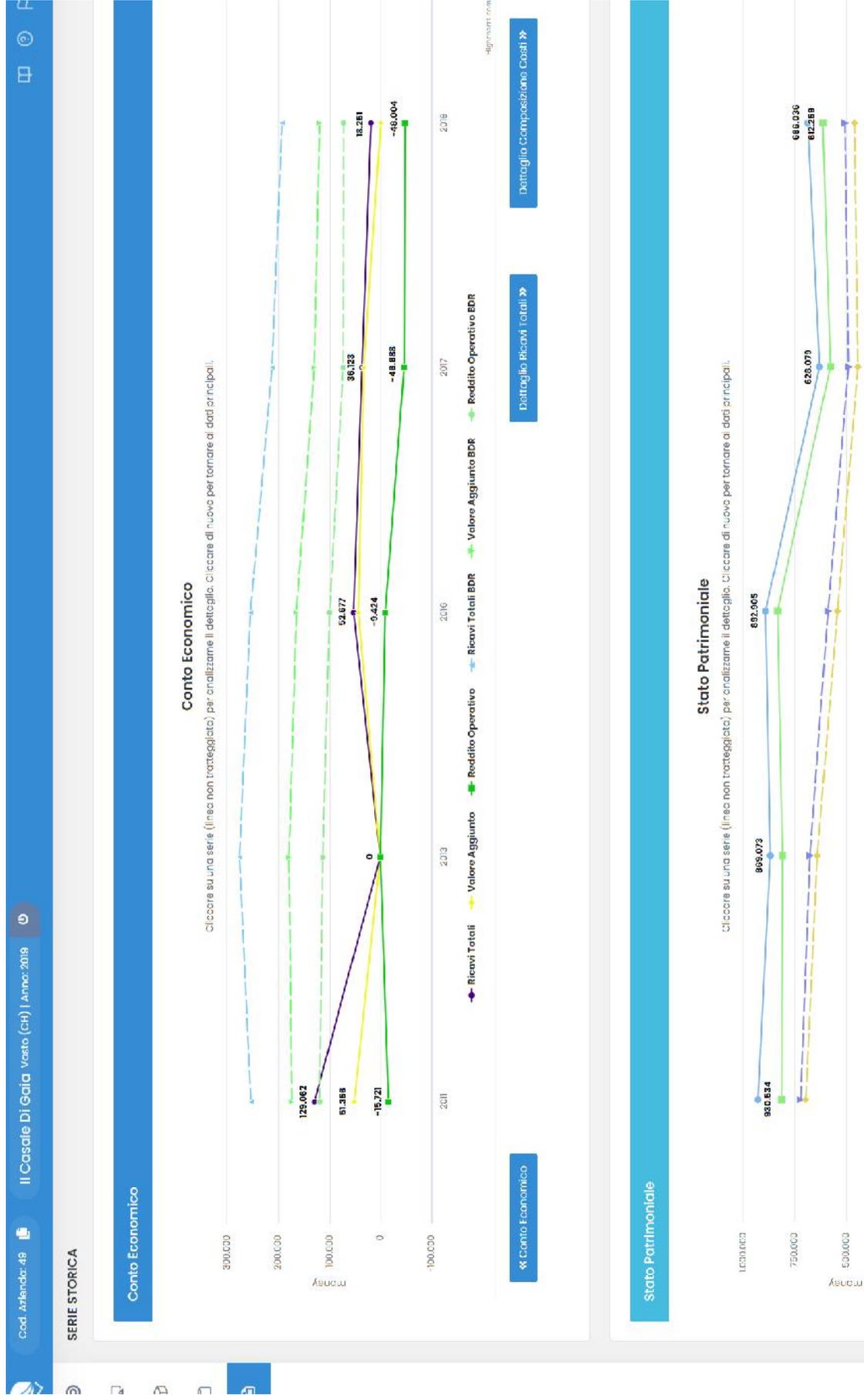
	Valori in €	% RTA
	11.479	62,89
	5.000	27,39
	-508	-2,78
	1.930	
	17.901	
	350	1,91
	18.251	100
Spese Coltivazioni	7.889	
Spese Allevamenti	137	
Spese Meccanizzazione	0	
Spese Trasformazione	8.239	
Spese Generali	2.474	
Spese Attività Connesse	350	
Valore Aggiunto	-839	-4,59

Stampa / esportazione 

Bilancio Aziendale

- Report di Bilancio
- Serie Storica
- Bilancio Comparativo
- Bilancio Consulenza
- DataSet

Risultati finali- Serie storica



Risultati finali- Bilancio comparativo

CIO COMPARATIVO

Confronta il bilancio dell'esercizio contabile
con l'e.c.

Dashboard > Bilancio Aziendale

2011

2019

2013

2016

2017

2018

Elabora

Bilancio Comparativo

1 / 3 | - 80% +

Download Print

Scelgo gli anni contabili da confrontare e poi elaboro i risultati

1

2

Bilancio Semplificato

crea

Bilancio Comparativo

Azienda:

Il Casale Di Gaia

CUAA: 04963370699

Cod. Azienda: 49

Via Delle Ginestre 10 - Vasto (CH)

OTE: Aziende con policultura

Conto Economico

	2011	2019	Variazione %
Ricavi da Vendite e Prodotti Agricoli	€ 126.192,00	€ 11.478,50	-90,90
Contributi I° Pilastro	€ 11.703,00	€ 5.000,00	-57,28
Variazioni Rimanenze	€ 2.222,00	-€ 508,00	-122,86
Utile Lordo Stalla	-€ 27.355,00	€ 1.930,00	107,06
Produzione Lorda Vendibile - PLV	€ 112.762,00	€ 17.900,50	-84,13
Altri Ricavi	€ 16.300,00	€ 350,00	-97,85
Ricavi Tot. Aziendali - RTA	€ 129.062,00	€ 18.250,50	-85,86
Spese Coltivazioni	€ 29.708,20	€ 7.889,00	-73,45
Spese Allevamenti	€ 32.685,00	€ 137,00	-99,58

Contatti



L'applicazione è stata ideata da A. Scardera e A. Giampaolo. La progettazione e l'implementazione informatica è stata realizzata da S. Cafarelli. Contributo grafico di A. Di Cesare.

Per maggiori informazioni sugli aspetti metodologici e per l'utilizzo della procedura consultare la Guida al Bilancio Semplificato RICA.

In caso di anomalie e/o errori dell'applicativo potete segnalarci e ricevere assistenza attraverso l'HelpDesk RICA

QUICK MENU

BS HOME PAGE	CREA
ACCEDI	RICA ITALIA
DOCUMENTAZIONE	MIPAAF
HELP DESK RICA	SIAN
LICENZA D'USO	

CREA POLITICHE E BIOECONOMIA

 Via Po, 14 - 00198 ROMA

 +39 06 478361

 rica.bilanciosemplificato@crea.gov.it

